

**DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL CIRCOLO DIDATTICO 126° -
Seduta del 26 aprile 2010**

Vista la Circ. dell'Ufficio Scolastico Provinciale Lazio n. 25 del 20/4/2010 dalla quale risulta che al 126° Circolo didattico sono state assegnate complessivamente nei due plessi n. 25 sezioni di scuola primaria a tempo pieno e n.2 sezioni a 27 ore, per un totale di n. 52 posti di titolari di classe;

Considerato che i dati desunti dalla consultazione del sito SIDI per la scuola dell'infanzia statale sembrano contenere una discrepanza, prevedendosi 6 sezioni ad 8 ore, ma un organico di 14 insegnanti titolari di classe, rispetto agli attuali 16;

Considerato che nel presente anno scolastico funzionano nel Circolo n. 27 sezioni tutte a Tempo Pieno e che le sezioni di classe prima funzionanti in totale nei due plessi nel presente a.s. sono 5;

Considerato che gli alunni iscritti nelle prime classi per l'a.s. 2010/11 sono 124 di cui 3 disabili, che per tutti i genitori hanno chiesto Tempo Pieno e che la Scuola ha, pertanto, richiesto per il prossimo a.s. n. 27 sezioni tutte a Tempo Pieno, la cui gestione è resa possibile dall'attuale consistenza dell'organico di Circolo (54 titolari in servizio);

Considerato che il Circolo didattico 126°funziona completamente a Tempo Pieno dalla sua istituzione, negli anni '70 e che, per riconoscimento unanime degli abitanti del Municipio, l'offerta formativa fornita è di qualità alta e risponde alla complessità territoriale;

Considerato che la scuola, grazie ai tempi distesi e alla pratica laboratoriali, integra efficacemente molti alunni migranti, numerosi alunni delle comunità rom dei campi di Via dei Gordiani e del campo, ora spostato, di via Casilina 900 e un numero di alunni disabili superiore alla media cittadina;

il Collegio dei Docenti

Ritiene molto grave che l'Amministrazione abbia rotto il patto stipulato con i cittadini italiani, ai quali era stata garantita la conservazione delle quote di Tempo Pieno esistenti all'atto dell'approvazione della legge n. 169/2008;

Ritiene che lo Stato, considerando il tempo scuola come aspetto del tutto secondario rispetto alla qualità dell'offerta formativa, mortifichi l'innovazione e impoverisca il modello accogliente e inclusivo di scuola pubblica che la Costituzione italiana disegna :

Esprime parere assolutamente contrario alla soppressione di n. 2 sezioni di Tempo Pieno decisa dal USP di Roma

Esprime perplessità per la inattesa soppressione di due posti nell'organico della Scuola dell'infanzia

Chiede che l'USP di Roma accolga la richiesta dei genitori di ottenere 6 sezioni di classi Prime a Tempo Pieno per l'a.s. 2010 /11

Chiede l'assegnazione dei 16 docenti titolari di scuola dell'infanzia, necessari per il funzionamento delle 6 sezioni richieste.

Il Collegio

consapevole del danno che si arrecherebbe al progetto educativo educativo- didattico della Scuola, introducendo un cambiamento nella struttura organizzativa del Circolo

Si impegna ad informare tempestivamente i genitori dei dati di organico assegnati dall'USP di Roma per l'a.s. 2010/11;

Si dichiara disponibile ad aprire per alcune giornate la scuola ai genitori che intendano partecipare ai momenti della vita della comunità educativa e a riflettere su contenuti e qualità del progetto culturale del modello di Tempo Pieno, in generale, e nell' attuazione che se ne fa presso il Circolo didattico 126°

Si impegna a condividere con i genitori le forme di mobilitazione che si metteranno in atto per salvaguardare la qualità dell'offerta formativa del Circolo didattico 126° e dei servizi che la supportano;

Si impegna a diffondere, attraverso i mezzi di comunicazione, la perplessità e lo scontento delle famiglie, dei cittadini del quartiere, degli stessi docenti per la ferita che la politica dei tagli apporta, anno dopo anno, alla scuola pubblica, con soppressioni che, seguendo al ritmo attuale, provocheranno, in pochissimi anni, la scomparsa della esperienza del Tempo Pieno.

Il Collegio

di fronte ai tagli indiscriminati e inattesi all'organico

Dichiara che non intende compensare con aggiustamenti e rattoppi le carenze dell'organico assegnato dall' Amministrazione scolastica e ribadisce che il Tempo Pieno, anche secondo la legge n. 169, si realizza con due docenti per ogni classe e non con "collage" di spezzoni orari.